

ATTIVITA' DELL' ASOER

CENSIMENTI IWC 2008

di ROBERTO TINARELLI

Nel gennaio 2008 l'AsOER ha ampliato l'area in cui ha supportato e organizzato i censimenti degli uccelli acquatici svernanti in Emilia-Romagna. Infatti, oltre alle tre province più importanti per lo svernamento degli acquatici (Ferrara, Ravenna e Bologna), sono state coperte per il terzo anno le province di Parma e Rimini, per il secondo quella di Modena e per il primo anno quella di Reggio-Emilia. Ciò è stato possibile grazie ad un incremento soprattutto dei coordinatori locali (Franco Roscelli per Parma, Luca Bagni per Reggio-Emilia, Giuseppe Rossi per Modena, Fabrizio Borghesi e Ariele Magnani per Ravenna e Ariele Magnani per Rimini) che hanno attivato nuovi e vecchi rilevatori e varie forme di collaborazione con le province.

Seppure non paragonabile con il Gennaio eccezionalmente caldo del 2007, anche il Gennaio 2008 è stato caratterizzato complessivamente a livello europeo da temperature medie e massime sopra la media degli ultimi trenta anni, in particolare nell'Italia settentrionale (+2,7°C nell'area alpina e +2,1°C nella Pianura Padana). Benché contrassegnato da temperature complessivamente miti, il mese di gennaio ha visto nella prima settimana l'arrivo di alcune perturbazioni nord-atlantiche sulle regioni centro-settentrionali italiane che, penetrando verso sud-est, hanno portato neve sulle Alpi e sugli Appennini, fino a quote basso-collinari, con gelate degli specchi d'acqua, soprattutto d'acqua dolce nelle province interne. Queste precipitazioni hanno parzialmente compensato la scarsissima piovosità dei mesi precedenti ma hanno reso allo stesso tempo fangose le superfici circostanti le zone umide da censire e hanno innalzato il tasso di umidità favorendo la formazione di co-

spicue foschie e nebbie. Proprio questi fenomeni hanno causato, a seconda delle aree, ripetuti rinvii delle giornate fissate per i censimenti e ritardi durante i censimenti, costringendo i rilevatori ad operare soprattutto nelle ore centrali della giornata.

Complessivamente sono stati censiti nel gennaio 2008 214.648 uccelli acquatici di 91 specie che dipendono per tutto o parte del loro ciclo biologico dalle zone umide. Rispetto al 2007, nelle province di Parma e Modena, le gelate che hanno interessato gli specchi d'acqua nella prima settimana di gennaio hanno determinato una rilevante diminuzione degli uccelli presenti; nella Provincia di Rimini il rimarchevole calo è stato dovuto anche all'impossibilità di coprire il litorale a causa della nebbia; la limitata visibilità ha sicuramente ridotto il numero di uccelli rilevati nei litorali del Ravennate e del Ferrarese dove comunque si è riusciti ad effettuare i censimenti. Gli incrementi del 12% circa di uccelli rilevati nel Ferrarese e Bolognese rispetto al 2007 sono principalmente dovuti ad un incremento complessivo di anatre, folaghe e laridi per Ferrara e ad un incremento di anatre, oche e folaghe per Bologna. Per la provincia di Ravenna il numero totale di uccelli censiti è simile a quello dell'anno scorso ma vi è stata una diminuzione di quasi tutte le specie compensato da un raddoppio del Gabbiano reale

Come negli anni precedenti, le aree con il maggiore numero di uccelli censiti risultano: comprensorio delle Valli di Comacchio (30.505 uccelli), comprensorio di Valli Bertuzzi e Sacca di Goro (53.162 uccelli), Pialasse e Valli ravennati, comprensorio Foce Bevano, Classe e Salina di Cervia, zone umide della pianura bolognese centrale e orientale, Valli di Argenta, Valli di Mortizzuolo.

Tra le specie di rilevante interesse rispetto agli anni precedenti si possono segnalare:

- due individui di Aquila di mare e 7 Corrieri piccoli nella Valli di Argenta,
- due Oche collorosso nella Bonifica del Mezzano,
- 55 Voltapietre sullo Scanno di Goro,
- lo svernamento di almeno due gruppi di Gru nel Ferrarese e Bolognese,
- lo svernamento per il secondo anno consecutivo di Mignattaio (3) nel Modenese,
- lo svernamento di un Marangone minore nel Parco Regionale del Taro.

Occorre infine sottolineare che, considerando complessivamente i tempi e le modalità di svolgimento dei censimenti nel gennaio 2008, i valori rilevati possono essere considerati:

- rappresentativi della consistenza reale delle popolazioni di Svasso maggiore, Svasso piccolo, Spatola, Fenicottero, Garzetta, Cicogna bianca, Mignattaio, Cigno reale, Oca lombardella, Oca selvatica, Volpoca, Fischione, Canapiglia, Codone, Mestolone, Moriglione, Moretta, Moretta grigia, Piovanello maggiore, Pivieressa, Totano moro, Cavaliere d'Italia, Avocetta, Piovanello tridattilo, Pittima minore, Voltapietre;
- indicativi dell'ordine di grandezza della

consistenza reale delle popolazioni (a causa della presenza di individui anche al di fuori delle zone umide censite e/o di difficoltà di censimento) di Tuffetto, Svasso cornuto, Cormorano, Marangone minore, Airone bianco maggiore, Airone cenerino, Nitticora, Tarabuso, Airone guardabuoi, Cicogna nera, Alzavola, Germano reale, Moretta tabaccata, Quattrocchi, Orchetto marino, Pesciaiola, Smergo minore, Falco di palude, Albanella reale, Folaga, Pavoncella, Piviere dorato, Chiurlo piccolo, Chiurlo maggiore, Corriere grosso, Fratino, Gamberchio, Piovanello pancianera, Pettegola, Pantana, Gabbiano comune, Gabbiano corallino, Gavina, Gabbiano nordico, Gabbiano reale;

- ampiamente al di sotto della consistenza reale delle popolazioni (a causa dell'elusività delle specie e/o della difficoltà di censirle su vaste aree) di Porciglione, Gallinella d'acqua, Beccaccino, Piro piro culbianco, Piro piro piccolo.

Per Cormorano, Marangone minore ed Ardeidi in generale dati più accurati sulla consistenza delle popolazioni sono stati raccolti attraverso i censimenti ai dormitori effettuati all'inbrunire.



Fratino

Tabella 1 - Risultati dei censimenti degli uccelli acquatici effettuati nel gennaio 2008 nelle province di Parma, Reggio, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna e Rimini

Nome scientifico	Nome comune								Totali
		Parma	Reggio-E.	Modena	Bologna	Ferrara	Ravenna	Rimini	
<i>Tachybaptus ruficollis</i>	Tuffetto	46		17	70	872	1.040	6	2.051
<i>Podiceps cristatus</i>	Svasso maggiore	19	1	6	35	878	114	6	1.059
<i>Podiceps auritus</i>	Svasso cornuto						1		1
<i>Podiceps nigricollis</i>	Svasso piccolo					2.082	169		2.251
<i>Phalacrocorax carbo</i>	Cormorano	456	232	386	1.258	2.601	661	35	5.629
<i>Phalacrocorax pygmaeus</i>	Marangone minore	1				387	93	1	482
<i>Botaurus stellaris</i>	Tarabuso	2		2	1		1		6
<i>Nycticorax nycticorax</i>	Nitticora	2			40	30			72
<i>Bubulcus ibis</i>	Airone guardabuoi	281	33	17	7	33	10		381
<i>Egretta garzetta</i>	Garzetta	36	50	21	144	399	379		1.029
<i>Casmerodius albus</i>	Airone bianco maggiore	140	108	122	526	879	76		1.851
<i>Ardea cinerea</i>	Airone cenerino	168	233	161	769	1.269	209	10	2.819
<i>Ardea purpurea</i>	Airone rosso				1				1
<i>Ciconia nigra</i>	Cicogna nera				1				1
<i>Ciconia ciconia</i>	Cicogna bianca		4		20	13			37
<i>Plegadis falcinellus</i>	Mignattaio			3					3
<i>Platalea leucorodia</i>	Spatola					16	2		18
<i>Phoenicopterus roseus</i>	Fenicottero					3.912	4		3.916
<i>Cygnus olor</i>	Cigno reale	1		25	5	52	28	3	114
<i>Cygnus atratus</i>	Cigno nero			1	1	2			4
<i>Anser fabalis</i>	Oca granaiola			1					1
<i>Anser albifrons</i>	Oca lombardella			20	121	449	7		597
<i>Anser anser</i>	Oca selvatica	3		150	1.735	1.941	756		4.585
<i>Branta ruficollis</i>	Oca collarosso					2			2
Anseriformi sfuggiti alla cattività			1		43	4	1		49
<i>Tadorna tadorna</i>	Volpoca			3	2	1.374	546		1.925
<i>Tadorna ferruginea</i>	Casarca					2			2
<i>Anas penelope</i>	Fischione	78	2	6	86	482	152	1	807
<i>Anas strepera</i>	Canapiglia	36		5	170	789	216		1.216
<i>Anas crecca</i>	Alzavola	408	10	1.606	8.783	6.074	5.345		22.226
<i>Anas platyrhynchos</i>	Germano reale	4.053	1.161	4.206	12.905	22.864	2.737	59	47.985
<i>Anas platyrhynchos</i>	Germano (anatra germ.)		353	3	266	883	26	57	1.588
<i>Anas acuta</i>	Codone	3				20	76		99
<i>Anas clypeata</i>	Mestolone	78		50	523	1.817	471		2.939
<i>Netta rufina</i>	Fistione turco				1	1			2

<i>Aythya ferina</i>	Moriglione	299		1	364	592	57	4	1.317
<i>Aythya nyroca</i>	Moretta tabaccata				5		9		14
<i>Aythya fuligula</i>	Moretta	63			1	151	170		385
<i>Aythya marila</i>	Moretta grigia					2	3		5
<i>Melanitta nigra</i>	Orchetto marino					9			9
<i>Clangula hyemalis</i>	Moretta codona	3							3
<i>Bucephala clangula</i>	Quattrocchi	4				355			359
<i>Mergus albellus</i>	Pesciolaia					3			3
<i>Mergus serrator</i>	Smergo minore	1				55	3		59
<i>Haliaeetus albicilla</i>	Aquila di mare					2			2
<i>Aquila clanga</i>	Aquila anatraia maggiore	1				1			2
<i>Circus aeruginosus</i>	Falco di palude			1	30	58	17		106
<i>Circus cyaneus</i>	Albanella reale	4	4	8	20	32	10		78
Albanelle non identificate		1							1
<i>Rallus aquaticus</i>	Porciglione	4	7	10	49	20	27		117
<i>Gallinula chloropus</i>	Gallinella d'acqua	335	358	396	1.394	619	243	112	3.457
<i>Fulica atra</i>	Folaga	847	47	468	4.026	31.155	3.162	110	39.815
<i>Grus grus</i>	Gru					41			41
<i>Haematopus ostralegus</i>	Beccaccia di mare					21			21
<i>Himantopus himantopus</i>	Cavaliere d'Italia					4			4
<i>Recurvirostra avosetta</i>	Avocetta				27	845	485		1.357
<i>Burhinus oedicephalus</i>	Occhione	5							5
<i>Charadrius dubius</i>	Corriere piccolo					7			7
<i>Charadrius hiaticula</i>	Corriere grosso					43			43
<i>Charadrius alexandrinus</i>	Fratino					63	4		67
<i>Pluvialis apricaria</i>	Piviere dorato			517	952	74	195		1.738
<i>Pluvialis squatarola</i>	Pivieressa					948	9		957
<i>Vanellus vanellus</i>	Pavoncella	1.323	664	5.336	2.637	2.450	2.863		15.273
<i>Calidris alba</i>	Piovanello tridattilo					242			242
<i>Calidris minuta</i>	Gambecchio					51	4		55
<i>Calidris canutus</i>	Piovanello maggiore					159			159
<i>Calidris alpina</i>	Piovanello pancianera				6	7.271	638		7.915
<i>Philomachus pugnax</i>	Combattente						9		9
<i>Gallinago gallinago</i>	Beccaccino	65	30	157	138	90	50		530
<i>Scolopax rusticola</i>	Beccaccia	7		2	22		1		32
<i>Lymnocyptes minimus</i>	Frullino				1	1	1		3
<i>Limosa limosa</i>	Pittima reale					44			44
<i>Limosa lapponica</i>	Pittima minore					10			10
<i>Numenius phaeopus</i>	Chiurlo piccolo					2			2
<i>Numenius arquata</i>	Chiurlo maggiore	21		53	6	493	22		595
<i>Tringa erythropus</i>	Totano moro				1	309	188		498
<i>Tringa totanus</i>	Pettegola					209	50		259

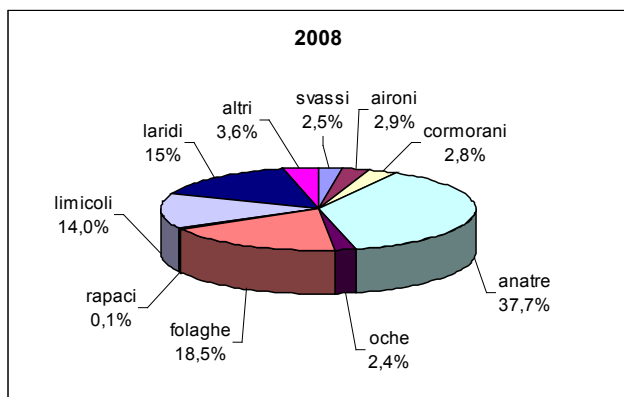
<i>Tringa nebularia</i>	Pantana	25	2	1		47	14		89
<i>Tringa ochropus</i>	Piro piro culbianco	7	6	5	5	8	1		32
<i>Actitis hypoleucos</i>	Piro piro piccolo					29	20		49
<i>Arenaria interpres</i>	Volta pietre					55			55
Limicoli non identificati		3	1						4
<i>Larus melanocephalus</i>	Gabbiano corallino						55		55
<i>Larus ridibundus</i>	Gabbiano comune	143	2.094	97	1.160	7.104	4.644	203	15.445
<i>Larus genei</i>	Gabbiano roseo					17	17		34
<i>Larus canus</i>	Gavina					15	69	1	85
<i>Larus argentatus</i>	Gabbiano nordico					7	1		8
<i>Larus michahellis</i>	Gabbiano reale	21	3		19	8.046	8.955	400	17.444
<i>Sterna sandvicensis</i>	Beccapesci					1			1
NUMERO TOTALE UCCELLI CENSITI		8.993	5.404	13.863	38.376	111.887	35.116	1.009	214.648
numero totale specie		37	21	35	48	76	58	15	91

Tabella 2 – Numero totale di uccelli acquatici censiti in gennaio dal 2001 al 2008

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Prov. PARMA						8.943	11.743	8.993
Prov. REGGIO-EMILIA								5.404
Prov. MODENA							22.751	13.863
Prov. BOLOGNA	26.887	28.309	30.461	31.062	33.899	45.613	34.564	38.376
Prov. FERRARA	74.073	95.702	71.605	71.566	69.609	109.719	99.127	111.887
Prov. RAVENNA	54.680	50.327	47.926	48.849	28.957	44.478	35.463	35.116
Prov. RIMINI						3.340	4.064	1.009
Totale uccelli censiti	155.640	174.338	149.992	151.477	132.465	209.093	207.712	214.648

Figura 1

Suddivisione per specie/gruppi di specie degli uccelli acquatici censiti nel gennaio 2008



svassi	5.362
aironi	6.159
cormorani	6.111
anatre	80.943
oche	5.185
folaghe	39.815
rapaci	190
limicoli	30.054
laridi	33.072
altri	7.757

Assemblea ordinaria 2008 dell'AsOER

di ROBERTO TINARELLI

La settima Assemblea annuale dell'AsOER si è svolta il 29 Marzo presso l'Oasi WWF ex Risaia di Bentivoglio e S. Pietro in Casale in provincia di Bologna. Si tratta di un'area che negli ultimi due secoli ha subito radicali trasformazioni: dalle paludi alle risaie e da quest'ultime alle coltivazioni intensive con il progressivo ritorno, a partire dagli anni '90, di stagni, paludi, siepi e boschetti, grazie all'impegno delle Amministrazioni pubbliche locali e delle aziende agricole che hanno applicato misure agroambientali comunitarie. Nell'area è possibile visitare le varie zone umide ripristinate e attrezzate con percorsi pedonali e ciclabili e osservatori per la fauna ed è presente un centro per la reintroduzione della Cicogna bianca che quest'anno conta ben sette coppie nidificanti in libertà.

Oltre settanta persone, tra Soci ed accompagnatori sono stati presenti nel corso della giornata.

Al mattino è stato possibile assistere ad una sessione di inanellamento scientifico grazie all'impegno di Marco Zenatello, Alessio Farioli, Michele Scaffidi, Mario Cozzo e Mario Bonora che hanno predisposto il giorno prima i transetti per le reti e curato l'attività nel giorno dell'Assemblea dalle prime ore del mattino.

L'Assemblea si è svolta nel primo pomeriggio nella sala convegni del Centro multifunzionale La Rizza appena restaurato ed ha riguardato i seguenti punti.

- Consuntivo delle attività svolte nel 2007 e avviate: corsi per censitori, censimenti degli svernanti, censimenti IWC in Emilia-Romagna, continuazione del monitoraggio delle aree campione di Scanno e Sacca di Goro, Saline di Cervia ed Ortazzo, Valli di Argenta, monitoraggio dei nidi artificiali installati per la Ghian-

daia marina, inanellamento dei pulli di Cicogna bianca con anelli colorati, continuazione del progetto "Adotta un fenicottero".

- Bilancio dell'Associazione: sono stati illustrati il bilancio consuntivo del 2007 e quello preventivo del 2008; entrambi sono stati approvati all'unanimità dai soci presenti.

- Avvio di un programma di monitoraggio delle popolazioni nidificanti in Emilia-Romagna di Averla piccola e Fratingo che sarà esteso ad altre specie nel 2009.

- Realizzazione di un nuovo sito internet dell'AsOER che sarà dinamico cioè modificabile e implementabile dai soci.

- Approvazione di un codice di comportamento da tenere nel caso di rilevamento/presenza di specie rare che sarà diffuso in tutte le sedi opportune.

- Approvazione dei nuovi Soci: le 18 richieste di adesione sono state approvate all'unanimità dall'Assemblea.

Durante l'assemblea è stato conferito anche il titolo di "censitore dell'anno", ovvero del socio che ha fatto più giornate di rilevamento sul campo; il titolo, che per il 2006 era stato assegnato a Paolo Gallerani, per il 2007 è andato a Mario Bonora a cui è stata consegnata una stupenda Moretta tabaccata in grandezza naturale realizzata da Carlo Giannella.

Tra il pranzo e l'assemblea vi è stata la proiezione in anteprima di filmati, principalmente sull'Albanella minore, realizzati da Maurizio Ravasini. Al termine dell'assemblea sono state proiettate immagini del viaggio ornitologico in Marocco, alla ricerca di uccelli con anelli colorati, compiuto da Adriano Talamelli, Alessio Farioli e Marco Canova e immagini ornitologiche poetiche e suggestive di Adriano De Faveri.

Avviato il progetto di censimento dell'Averla piccola e del Fratino in Emilia-Romagna

di ROBERTO TINARELLI

Si tratta di progetti di ricerca che, oltre ad avviare un monitoraggio di due delle specie più minacciate in Italia (entrambe di interesse comunitario ed entrambe con trend negativo di popolazioni ed areali a livello europeo), hanno lo scopo principale di valutare la capacità della nostra Associazione di organizzare e svolgere attività di monitoraggio su scala regionale da estendere ad altre specie l'anno prossimo. Per questa ragione sono state scelte per il momento due specie: il Fratino, con una popolazione localizzata ma spesso in zone umide con accessibilità difficoltosa, e l'altra, l'Averla piccola, molto diffusa e quindi diffici-

le da censire mediante estrapolazioni dei risultati ottenuti in zone campione se queste ultime non sono numerose e non hanno superfici significative. Per il Fratino il censimento è stato condotto nel periodo 1-15 maggio visitando tutte le zone idonee.

Per l'Averla piccola il censimento è stato effettuato dall'1 al 30 giugno, preferibilmente nella decade centrale, in aree campione scelte e delimitate (di dimensioni quindi variabili) a discrezione del rilevatore sotto la supervisione di un coordinatore per ogni provincia. Le aree che si intendono coprire debbono essere comunicate preventivamente ai coordinatori provinciali al fine di evitare sovrapposizioni da parte dei rilevatori. La partecipazione al progetto è stata aperta anche ai non soci. I materiali per la ricerca e maggiori informazioni sono riportate nel sito internet dell'Associazione (www.asoer.org).



Photo A. De Faveri

Averla piccola